



Anno 2019

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N° 011/019 del 15/04/2019

Adunanza N°V ^

**Oggetto: LEGGE 64/2001 E D. LGS. 40/2017 - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE -
ISCRIZIONE ALL'ALBO E ADESIONE CONTRATTO DI IMPEGNO E
RESPONSABILITA' CON LA CARITAS ITALIANA QUALE ENTE CAPOFILIA**

L'anno duemilaquindici oggi 15 del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala ove suole adunarsi il Consiglio di Amministrazione della casa posta in Piazza Mazzini n. 15.

Convocato il Consiglio stesso mediante inviti per iscritto indicanti l'oggetto a trattarsi, di cui in seguito, firmati dal Presidente e consegnati a domicilio dei singoli Amministratori in tempo utile, sono intervenuti i Signori:

Di Meglio Luigi

Presidente

Mandrino Pier Giuseppe

Consigliere

Padovan Letizia

“

Ricciardiello Marco

“

costituenti un numero valido per deliberare, mancando i Consiglieri Sigg.

Vetulli Anna Maria

Vice Presidente

con assistenza ed opera del sottoscritto Direttore /Segretario

dott. Alberto Cottini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Servizio Civile Nazionale (SCNV), che prende avvio con la riforma della leva obbligatoria, è stato istituito con la Legge n. 64 del 6 marzo 2001. Tale legge prevede che siano ammessi a prestare servizio civile su base volontaria le cittadine e i cittadini che ne fanno richiesta e che al momento di presentare la domanda hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo.
- con la legge n. 106 del 6 giugno 2016, recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», è stata conferita al Governo la delega ad adottare decreti legislativi per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, individuando le relative procedure; il legislatore delegato quindi, a norma dell'articolo 8 della suddetta legge, ha approvato in data 6 marzo 2017 il D. Lgs., n. 40 che ha istituito il servizio civile universale.
- con la successiva Circolare del 3 agosto 2017, recante "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale", la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha disciplinato, in fase di prima applicazione, il procedimento di iscrizione degli enti pubblici e privati all'istituendo "Albo del Servizio Civile Universale. Nelle more dell'adozione di ulteriori provvedimenti necessari per la completa attuazione del citato decreto legislativo 40/2017, tale circolare disciplina pertanto anche i rapporti tra "enti capofila" e "enti di accoglienza", definendoli come segue:
 - 1) "Ente Capofila": soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro iscritto all'albo del servizio civile universale in forma associata con altri soggetti a esso legati da vincoli associativi, consortili, federativi, canonico-pastorali o da contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale. La sede legale dell'ente capofila deve essere ubicata in Italia.
 - 2) "Ente di accoglienza": soggetto pubblico o privato legato da vincoli associativi, consortili, federativi, canonico-pastorali ovvero da contratto a un ente capofila. Detto soggetto deve avere almeno una sede di attuazione e possedere i requisiti dell'assenza di scopo di lucro, della corrispondenza tra i propri fini istituzionali e le finalità di cui all'art. 1 della legge n. 64/2001 e all'art.2 del D. Lgs. n. 40/2017, nonché dello svolgimento di un'attività continuativa da oltre tre anni nei settori elencati all'art. 3 del citato decreto legislativo. Ciò al fine di impiegare gli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito di programmi di intervento e progetti.

RICHIAMATA pertanto la Legge 06 marzo 2001 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e in modo particolare l'art. 3 in base al quale possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo art. 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale come previsto dall'articolo 5 del D. lgs. 06 marzo 2017 n. 40

CONSIDERATO:

CHE un ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

CHE l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure da un formale "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

CHE l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

CHE la Caritas Italiana è Ente iscritto all'"Albo degli enti di servizio civile universale" quale Ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza).

CHE la Casa di Riposo di Vercelli è in possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 3 della Legge 64/2001 per l'impiego dei volontari in servizio civile universale.

CONSIDERATO che la Casa di Riposo di Vercelli attraverso la gestione diretta della propria struttura e l'erogazione di servizi socio assistenziali e sanitari, svolge un importante ruolo nell'assistenza della popolazione anziana del distretto vercellese in concorso con altri soggetti istituzionali e ritenuto che l'attivazione di un progetto di servizio civile possa costituire un elemento di arricchimento e sostegno della rete di servizi integrati territoriali finalizzati al benessere in primis degli Ospiti dell'Ente e più in generale a migliorare la qualità della vita delle persone più fragili.

RICHIAMATI i proficui e fattivi rapporti pregressi instaurati con la CARITAS ITALIANA con reciproco accrescimento sia sul piano professionale che umano.

RITENUTO opportuno per tutto quanto sopra per la Casa di Riposo di Vercelli, già iscritta al vigente Albo nazionale del Servizio Civile Nazionale procedere quale ente di accoglienza della Caritas Italiana, Ente capofila, al fine della presentazione di programmi di intervento e di progetti di servizio civile universale nel settore "Assistenza".

PRESO ATTO che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare opportuno contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi.

RITENUTO pertanto necessario approvare il sopracitato modello di Contratto sulla scorta della bozza che si considera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che la Casa di Riposo di Vercelli sottoscrive e condivide i principi contenuti nella Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Universale la cui bozza si considera allegata la presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Direttore dell'Ente:
"Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica"

Il Direttore Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) DI VOLER PROCEDERE alla propria iscrizione all'albo degli enti del servizio civile universale in qualità di "Ente di accoglienza", individuando quale "Ente Capofila" la Caritas Italiana;
- 2) DI APPROVARE l'allegato modello di "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale tra ente capofila e ente di accoglienza per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale", da sottoscrivere con la Caritas Italiana Ente Capofila;
- 3) DI APPROVARE i principi e gli impegni contenuti nella Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Universale che si considera allegata la presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 4) DI AUTORIZZARE il Presidente pro tempore quale legale rappresentante dell'Ente a presentare richiesta di iscrizione all'Albo e a sottoscrivere il sopracitato contratto e la Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale.
- 5) DI DICHIARARE successivamente con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato:

Il Presidente F.to Di Meglio,

Il Vice Presidente =====

I Consiglieri F.to Mandrino, F.to Padovan, F.to Ricciardiello,

Il Segretario: F.to Cottini

Copia per la pubblicazione